

**FINPIEMONTE**  
**“F.E.S.R. 2021-2027 – Efficiamento energetico”**  
**Azione II.2i.2**

(Febbraio 2023)

Riportiamo di seguito le condizioni indicazioni riguardanti la misura in oggetto gestita da FINPIEMONTE S.p.A.

**Finalità:** Rendere più efficienti dal punto di vista energetico le attività connesse ai cicli di produzione delle imprese e gli edifici di queste ultime, abbattendo i consumi di energia primaria e di conseguenza i costi legati ai consumi di energia.

**Beneficiari:** Imprese Micro, Piccole, Medie e Grandi iscritte presso il registro delle imprese da almeno due anni, con almeno 2 bilanci chiusi ed approvati, con sede oggetto di intervento in Piemonte.

**Progetti finanziabili:** Secondo cinque linee di intervento e riguardanti:

- Impianti di cogenerazione ad alto rendimento ai sensi della Direttiva 2012/27/EU, qualificati CAR dal GSE (Reg. 651/2014 art.40);
- Interventi di razionalizzazione dei cicli produttivi ed utilizzo efficiente dell'energia (Reg. 651/2014 art. 38);
- Interventi di efficientamento energetico di edifici delle imprese<sup>1</sup>
- Installazione di sistemi di building automation connessi agli interventi di efficientamento (Reg. 651/2014 art. 38);
- Sviluppo di processi innovativi volti al risparmio energetico, compresa l'eventuale ingegnerizzazione di nuove linee di produzione efficienti (Reg. 651/2014 art. 38).

I progetti devono prevedere un importo minimo pari a 80.000 € (500.000 € per le grandi imprese) ed un massimo di 3.000.000 € (5.000.000 € per le grandi imprese) iva inclusa.

**Spese ammissibili:** sostenute dopo la presentazione della domanda, per un valore unitario superiore a 500 € (l'iva è ammissibile) e riguardanti:

- a) Fornitura dei componenti necessari alla modifica dei processi o alla realizzazione degli impianti o degli involucri edilizi ad alta efficienza.
- b) Installazione e posa in opera degli impianti e dei componenti degli involucri edilizi e dei sistemi di accumulo.
- c) Opere edili ad esclusivo asservimento di impianti/macchinari oggetto di finanziamento e/o interventi di messa in sicurezza (sismica o ambientale) degli impianti/edifici oggetto di agevolazione e/o eventuali opere necessarie alla “resa a prova di clima” delle opere finanziate (per le opere edili ad asservimento degli impianti di cogenerazione ad alto rendimento, gli interventi di messa in sicurezza e quelli a garanzia dell'immunizzazione degli effetti del clima, max 20% della somma delle spese sub a) e b); sono fatti salvi gli interventi di efficientamento energetico di edifici delle imprese).
- d) Spese tecniche per la progettazione (sostenute dopo il 07/10/2022), direzione lavori, collaudo (es. diagnosi energetica, APE, Certificazione degli impianti...) entro certi massimali.

**Durata del progetto:** 24 mesi dalla data del decreto di concessione dell'agevolazione.

**Agevolazione :** A copertura sino al 100% delle spese ammissibili, distinta per dimensione e localizzazione d'impresa, in parte sotto forma di finanziamento (della durata massima di 84 mesi, con rimborso

<sup>1</sup> per la parte eccedente rispetto a quanto previsto dal D.M. 26/05/2015 “requisiti minimi”

all'italiana in rate trimestrali posticipate) ed in parte sotto forma di contributo a fondo perduto (per le % vedasi Tabelle II e III allegate).

**Condizioni:** Redazione di una diagnosi energetica in base alla normativa del d.lgs 102/2014, sulla base dei dati di consumo dei due anni precedenti la presentazione della domanda. Preventivi attestanti almeno il 70% del valore dell'investimento. Delibera bancaria redatta dalla Banca convenzionata con Finpiemonte. Rispetto del criterio dell'immunizzazione degli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (art. 37 lettera j) del Reg. UE 2021/1060. Rispetto del principio del DNSH. Conseguimento di un punteggio minimo del progetto pari a 20 punti (su di un massimale di 66).

**Regime di aiuto:** Regolamento GBER (651/2014) art. 38 e 40.

**Cumulabilità:** Ammessa per le medesime spese in riferimento ad agevolazioni fiscali non costituenti aiuti di stato e nei limiti della spesa complessiva.

Tabella I – Condizioni di ammissibilità (risparmio minimo annuo da garantire rispetto alla situazione preesistente)

Linea intervento	Risparmio di energia [kWh/€]	Risparmio di emissioni [kgCO <sub>2</sub> /€]	Risparmio di emissioni [kgNO <sub>x</sub> ] tra la situazione ANTE e POST <sup>14</sup>	Risparmio di emissioni [kgPM <sub>10</sub> ] tra la situazione ANTE e POST
a) impianti di cogenerazione ad alto rendimento ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva 2012/27/EU, qualificati CAR dal GSE (Reg. 651/2014 art.40);		0,5 kg CO <sub>2</sub> / €	≧ 0	≧ 0
b) interventi di razionalizzazione dei cicli produttivi e utilizzo efficiente dell'energia (Reg. 651/2014 art.38);	1,00 kWh/€	0,3 kg CO <sub>2</sub> / €	≧ 0	≧ 0
c) interventi di efficientamento energetico di edifici delle imprese (Reg. 651/2014 art.38) per la parte eccedente rispetto a quanto già previsto dal D.M. 26/06/2015 "requisiti minimi";		0,02 kg CO <sub>2</sub> / € tutti, eccetto: imprese del comparto alberghiero (codici ATECO da 55 a 56.30.00): 0,01 kg CO <sub>2</sub> / € imprese del comparto commercio (codici ATECO da 45 a 47.99.2): 0,1 kg CO <sub>2</sub> / €	≧ 0	≧ 0
d) installazione di sistemi di building automation connessi agli interventi di efficientamento (Reg. 651/2014 art.38);		0,3 kg CO <sub>2</sub> / €	≧ 0	≧ 0
e) sviluppo di processi innovativi volti al risparmio energetico, compresa l'eventuale ingegnerizzazione di nuove linee di produzione efficienti (Reg. 651/2014 art.38).		0,15 kg CO <sub>2</sub> / € (parametrato sulla situazione teorica di incremento della produzione con tecnologie standard)	≧ 0	≧ 0

Tabella II – Entità dell'agevolazione in relazione alle spese ammissibili in funzione della localizzazione regionale

	<b>Aree regionali 107.3.c<sup>2</sup></b>		<b>Altre aree regionali</b>	
	<i>Quota % Finanziamento (minimo)</i>	<i>Quota % Contributo a fondo perduto (massimo)</i>	<i>Quota % Finanziamento (minimo)</i>	<i>Quota % Contributo a fondo perduto (massimo)</i>
<i>Micro e piccole imprese</i>	65%	35%	70%	30%
<i>Medie imprese</i>	75%	25%	80%	20%
<i>Grandi Imprese</i>	85%	15%	90%	10%

Note:

Per la quota relativa al finanziamento il 70% dei fondi saranno regionali, ed almeno il 30% saranno fondi bancari a tassi di mercato.

Tabella III – Intensità massima dell'aiuto in termini di equivalente sovvenzione lordo (ESL) sui costi supplementari

<i>Azione 2.II.ii.2 - Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese</i>	<i>Tipologia di intervento</i>	<i>Reg. (UE) 651/2014 Art. applicabile</i>	<i>Intensità massima dell'aiuto</i>		
			<i>Micro e Piccola impresa</i>	<i>Media impresa</i>	<i>Grande impresa</i>
	<i>a) installazione di impianti di cogenerazione ad alto rendimento come da Allegato 2 della Direttiva 2012/27/UE, qualificati CAR da parte del GSE;</i>	Art. 40	65%	55%	45%
	<i>b) interventi di razionalizzazione dei cicli produttivi e utilizzo efficiente dell'energia;</i>	Art. 38	50%	40%	30%
	<i>c) interventi di efficientamento energetico di edifici delle imprese;</i>	Art. 38	50%	40%	30%
	<i>d) installazione di sistemi di building automation connessi agli interventi di efficientamento;</i>	Art. 38	50%	40%	30%
	<i>e) sviluppo di processi innovativi volti al risparmio energetico, compresa l'eventuale ingegnerizzazione di nuove linee di produzione efficienti).</i>	Art. 38	50%	40%	30%

Note:

Il calcolo dell'aiuto massimo concedibile viene effettuato moltiplicando le percentuali riportate nella tabella III per i costi supplementari calcolati rispetto al costo di impianti convenzionali o di analoghi investimenti che consentano però una minore efficienza energetica e che verosimilmente sarebbero stati realizzati senza aiuto.

<sup>2</sup> [Carta nazionale degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 | Regione Piemonte](#)